



PENSIONI 2023

NEWSLETTER - GENNAIO 2023

GUIDA A CURA DELLA FILLEA CGIL

CONFERMATA L'APE SOCIALE. GLI EDILI POTRANNO ANDARE IN PENSIONE SEMPRE CON 32 ANNI DI CONTRIBUTI INVECE DI 36.

L'ape sociale resta identica a quella dello scorso anno, con la conferma del trattamento diversificato per i lavoratori edili che beneficiano di un accorciamento di quattro anni contributivi rispetto agli altri lavoratori gravosi.

QUOTA 103 INVECE DI 102

Una delle novità di quest'anno presente in Legge Finanziaria per il 2023. Possono accedere alla "pensione anticipata flessibile" (questa la definizione del provvedimento) i lavoratori che abbiano maturato 41 anni di contributi e 62 anni di età. È prevista inoltre la possibilità, raggiunti tali requisiti, di restare al lavoro con un incremento in busta paga pari alla contribuzione previdenziale a loro carico. Si tratta cioè della quota di contribuzione a carico del lavoratore dovuta all'Inps che non è più versata all'Istituto di previdenza ma direttamente in busta paga. Corrisponde a circa il 10% della retribuzione.

PEGGIORATA OPZIONE DONNA

La novità maggiore riguarda tale istituto che è stato notevolmente peggiorato. Infatti non possono più accedere a tale possibilità tutte le donne che abbiano i requisiti di età e di contribuzione al 31 dicembre 2022 (60 anni di età - decurtati di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni - e 35 anni di contributi), ma soltanto tre categorie di lavoratrici: coloro che hanno conviventi da accudire; invalide con invalidità uguale o superiore al 74%; lavoratrici licenziate o dipendenti di aziende per le quali è attivo un tavolo di crisi.





REQUISITI PER ANDARE IN PENSIONE PER CHI NON PUÒ ACCEDERVI CON ALTRE MODALITÀ

TIPOLOGIA	ANNI	CONTRIBUTI
Vecchiaia *	Uomini e Donne: 67 anni	20 anni
Anticipata uomini		42 anni e 10 mesi**
Anticipata donne		41 anni e 10 mesi**

* Gli assicurati dal 01/01/1996, oltre ai requisiti di anzianità anagrafica e contributiva, devono soddisfare l'importo soglia pari a 1,5 volte l'assegno sociale (754,90 euro).

** Non si applica l'adeguamento della speranza di vita dal 01/01/2019 al 31/12/2026 ma per l'effettiva decorrenza occorre attendere 3 mesi dalla maturazione del requisito.

QUOTA 103

IN VIGORE DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023

QUOTA 103: 62 ANNI DI ETÀ E 41 DI CONTRIBUTI

ANNI	CONTRIBUTI	
62*	41	<p>Privati: decorrenza dopo 3 mesi dalla maturazione del diritto. Pubblici: decorrenza dopo 6 mesi dalla maturazione del diritto. Reddito: non è cumulabile con altro reddito oltre quelli da lavoro occasionale per un massimo di 5.000 euro/anno lordi.</p> <p>ATTENZIONE: FATEVI FARE BENE I CALCOLI!!!</p>

* non si applica l'adeguamento della speranza di vita

LE ALTRE TIPOLOGIE

PRECOCI - OPZIONE DONNA - PENSIONE ANTICIPATA

<p>LAVORATORI PRECOCI 41 anni di contributi entro il 31 dicembre 2026</p>	<p>Occorre avere almeno 12 mesi di contribuzione prima dei 19 anni. Fino al 31/12/2026 è bloccato l'adeguamento alla speranza di vita. Attenzione: verificare bene i requisiti soggettivi!</p>
<p>OPZIONE DONNA 60, 59 o 58 anni di età e 35 anni di contributi entro il 31 dicembre 2022</p>	<p>Nate entro il 31 dicembre 1962 (o 1963 con un figlio, o 1964 con due o più figli). Occorre avere almeno 35 anni di contributi e essere in una delle seguenti condizioni: 1. avere congiunti o parenti conviventi da accudire (caregivers); 2. invalide con invalidità uguale o superiore al 74%; 3. lavoratrici licenziate o dipendenti di aziende per le quali è attivo un tavolo di crisi (per questa categoria di lavoratrici il requisito anagrafico è comunque di 58 anni). L'assegno pensionistico è notevolmente ridotto rispetto ai requisiti della Fornero, in quanto il calcolo viene effettuato integralmente con il sistema contributivo. Non si applica l'adeguamento della speranza di vita ma occorre attendere l'apertura della finestra pensionistica.</p>
<p>PENSIONE ANTICIPATA con importo pari a 2,8 l'assegno sociale</p>	<p>Riguarda i lavoratori con 20 anni di contributi e 64 anni di età che abbiano maturato un assegno pensionistico pari a 2,8 volte l'assegno sociale (1.409,16 euro) e abbiano iniziato a versare dal 1 gennaio 1996, o sono ad essi equiparati.</p>



APE SOCIALE

IN VIGORE FINO AL 31 DICEMBRE 2023



TIPOLOGIA	ANNI CONTRIBUTI	ETÀ ANAGRAFICA	REQUISITI
Licenziato per giustificato motivo o giusta causa	30	63	Aver terminato la Naspi
Fine contratto tempo determinato	30	63	1. Avere 18 mesi di contributi nei 36 mesi precedenti la cessazione del rapporto di lavoro 2. Aver terminato la Naspi
Beneficiario di Legge 104	30	63	1. Assistere da almeno 6 mesi un parente di primo grado convivente 2. Parente da assistere di primo grado oppure: • di secondo grado non convivente (nonni, nipoti, fratelli, sorelle) • affini di primo grado (suoceri, generi, nuore) • affini di primo grado (cognati) 3. Nel caso di soggetto di secondo grado non convivente occorre verificare che i conviventi abbiano uno dei seguenti requisiti: • abbiano compiuto 70 anni • abbiano patologie invalidanti • deceduti o mancanti
Invalidi pari o superiore al 74%	30	63	
Gravosi	36	63	Avere almeno gli ultimi 6 anni di lavoro su 7 o 7 anni su 10 di attività gravosa (vedi box sotto)
Gravosi edili	32	63	
Donne con 1 figlio	29 o 35 se gravoso	63	La riduzione degli anni contributivi si applica a tutte le tipologie precedenti
Donne con 2 figli	28 o 34 se gravoso	63	

LAVORATORI GRAVOSI IN EDILIZIA

Tipologia	Codice Istat
Operai specializzati industria estrattiva, edilizia, manutenzione edifici	6
Operai non qualificati delle miniere, cave, delle costruzioni e professioni assimilate	8.4
Conduttori macchinari per il movimento terra, gru o macchinari mobili per perforazioni, conduttori mezzi pesanti e camion	7.4
Addetti alle macchine impastatrici del calcestruzzo	7.2

SEI UN LAVORATORE EDILE?

Quando presenti la domanda per il riconoscimento del lavoro gravoso, oltre ad indicare il CCNL di riferimento (Edilizia Industria, Edilizia Coop, Edilizia Artigiani, Edilizia PMI) devi sbarrare anche il codice ISTAT relativo alla mansione che svolgi, già presente nell'apposito modello INPS AP 148, come indicato nella tabella a fianco.

Ricorda che, ai fini della certificazione richiesta per l'Ape, puoi rivolgerti alla Cassa Edile dove sei iscritto. Per ogni informazione o chiarimento, chiama il tuo delegato o la Fillea più vicina.

LAVORATORI GRAVOSI NEGLI IMPIANTI FISSI

Tipologia	Codice Istat
Operai specializzati industria estrattiva, edilizia, manutenzione edifici	6
Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali	7.1.1
Conduttori di forni e altri impianti per lavorazione vetro, ceramica e materiali assimilati	7.1.3
Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	7.1.4
Conduttori di mulini e impastatrici	7.1.8.1
Conduttori di forni e di analoghi impianti per il trattamento termico dei minerali	7.1.8.2
Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio, addetti alla produzione in serie di manufatti in cemento, di articoli in legno	7.2
Conduttori macchinari per il movimento terra, gru o macchinari mobili per perforazioni e per il sollevamento, conduttori mezzi pesanti e camion	7.4
Operai non qualificati nella manifattura, miniere e cave e professioni assimilate	8.4

SEI UN LAVORATORE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DEL LEGNO E DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE?

Quando presenti la domanda per il riconoscimento del lavoro gravoso, devi sbarrare il codice ISTAT relativo alla mansione che svolgi, già presente nell'apposito modello INPS AP 148, come indicato nella tabella a fianco.

Per ogni informazione o chiarimento, chiama il tuo delegato o la Fillea più vicina e rivolgiti all'Inca-Cgil per tutte le prestazioni da richiedere.

CGIL**FILLEA****OCCHIO
ALLE
SCADENZE!****APE SOCIALE**
entro il 31 marzo 2023
o entro il 15 luglio 2023
e non oltre il
30 novembre 2023**LAVORATORI PRECOCI**
prima scadenza:
1 marzo 2023
seconda scadenza:
30 novembre 2023**GRAZIE PER L'ATTENZIONE E RICORDA:**

per qualunque dubbio o chiarimento, per i tuoi conteggi pensionistici, per leggere la busta paga e per qualsiasi altra informazione, puoi sempre contare su di noi. Rivolgiti al delegato del tuo posto di lavoro o alla sede Fillea Cgil più vicina. Noi ci siamo, sempre!

LE NOSTRE SEDI NEL TERRITORIO:**SEGUI FILLEA CGIL SU****WWW.FILLEACGIL.NET**